



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 41 del 28-06-2016

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica

<b>OGGETTO:</b>	<b>ADESIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E SCHEMA DI REGOLAMENTO.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE** Sig. **IEMMOLO MARIA CONCETTA** assistito dal Segretario Generale dott.**Lorefice Carmelo**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. – In carica n. 20 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica;  
Presenti N. **15** come segue:

<b>IEMMOLO MARIA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>DI GRANDE SALVATORE</b>	<b>A</b>
<b>CANDIANO ANDREA</b>	<b>A</b>	<b>LICITRA CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>GENNUSO CORRADO</b>	<b>P</b>	<b>SPADOLA GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>MONACO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>GIALLONGO ROSARIO</b>	<b>A</b>
<b>ARMENIA ELENA</b>	<b>P</b>	<b>MISSERI ANTONIO</b>	<b>A</b>
<b>CICCIARELLA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>CAVALLO ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>GERRATANA PIERGIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>GIANNI' ADRIANO</b>	<b>P</b>
<b>ARANGIO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>GIUMMARRA SALVATORE</b>	<b>A</b>
<b>VIGNA VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>PATERNO' VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>CALVO CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>SPADARO GIORGIO</b>	<b>P</b>

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite  
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 17-06-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Adamo Saverio**

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 17-06-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

ATTESO che la proposta di delibera di revoca dell'adesione ad ASMEL (**Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali**), è stata trasmessa e che, subordinata, all'esito favorevole di approvazione della medesima da parte del Consiglio Comunale, la presente diventa atto connesso e conseguente al fine di garantire gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente, in virtù di quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 32 del 30 aprile 2015, e della recente sentenza del TAR Lazio n. 2339/2016;

CHE l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 12 Aprile 2006 n° 163 (Codice dei Contratti), dispone che i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della Legge 7 Aprile 2014 n° 56;

CONSIDERATO che numerose interpretazioni hanno evidenziato come il termine "accordo consortile" riportato nell'Art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n° 163/2006 costituisca una espressione con la quale il legislatore ha inteso genericamente riferirsi alle convenzioni definibili in base all'Art. 30 del D.Lgs. n° 267/2000, come strumento alternativo all'unione dei comuni (Corte dei Conti, Sez. Reg. controllo Umbria, Delibera 112/2013/PAR del 5 Giugno 2013; Sez. Reg. controllo Lazio, Delibera 138/2013/PAR del 26 Giugno 2013);

CHE in tale ottica interpretativa, quindi, l'espressione "accordi consortili" deve essere intesa non già come accordi istitutivi di un vero e proprio consorzio (quindi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 267/2000), al quale spetterebbe successivamente la competenza a istituire una propria centrale di committenza, bensì come atti convenzionali volti ad adempiere all'obbligo normativo di istituire una centrale di committenza, in modo da evitare la costituzione di organi ulteriori e con essi le relative spese, risultando peraltro la convenzione per la gestione associata un modello di organizzazione che sembra conciliare, ancor più del consorzio o dell'unione, i vantaggi del coordinamento con il rispetto delle peculiarità di ciascun ente;

CHE l'art. 30 del D.Lgs. n° 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

CHE il comma 4 del citato art. 30 del D.Lgs. n° 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

CHE tra il Comune di Modica, nella qualità di capofila, ed i Comuni di Scicli, Pozzallo, Ispica ed Augusta è già stata sottoscritta la Convenzione finalizzata alla costituzione di una Centrale Unica di Committenza;

CHE con nota prot. 11307 del 18/04/2016, l'Ente, nella persona del Sindaco Ing. Corrado Calvo, ha avanzato richiesta di adesione alla Centrale Unica di Committenza con capofila il Comune di Modica;

CHE con nota acquisita al protocollo generale n. 14390 del 17/05/2016, il Sindaco del Comune di Modica, comunica formale assenso alla su citata richiesta;

RITENUTO di dover approvare l'allegato schema di convenzione, nonché l'allegato schema di regolamento, parte integrante della presente deliberazione, e ciò al fine di consentire al Comune di ottemperare al disposto dell'art. 33 bis del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., attraverso una soluzione,

tra quelle previste nella norma, giudicata confacente alla struttura organizzativa dell'ente ed idonea ad assolvere alla complessa funzione degli approvvigionamenti e degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO di dover approvare l'allegato schema di regolamento, parte integrante della presente proposta di deliberazione;

RILEVATO che i Comuni convenzionati, come da regolamento, si impegnano a rimborsare all'Ente capo-convenzione i costi sostenuti per la gestione in convenzione dell'Ufficio Unico di Committenza.

CHE le spese che il Comune capofila sostiene si distinguono in:

- "costi diretti" che sono le spese derivanti dalla celebrazione di una procedura di gara;
- "costi generali" che sono le spese sostenute per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, ivi compresi quelli per le attrezzature tecniche ed informatiche, le spese per la formazione del personale addetto, spese di cancelleria, telefono, energia elettrica, beni di consumo, ecc..

I costi diretti sostenuti per le procedure nell'interesse di un solo Comune, sono rimborsati dall'Ente medesimo al termine della procedura di gara.

I costi generali sono ripartiti annualmente, secondo criteri definiti dalla Conferenza dei Sindaci di cui al successivo articolo, sulla base dei seguenti parametri:

- a) un terzo (1/3) in base al numero degli abitanti (quota fissa);
- b) due terzi (2/3) in proporzione al numero delle procedure attivate per conto di ciascun comune (quota variabile).

CHE, di conseguenza, appare opportuno prevedere una specifica voce di spesa "Funzionamento Centrale Unica di Committenza" sul bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione, con imputazione di una somma iniziale di €. 2.500,00;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera c) del D.Lgs n° 267/2000 che prevede la competenza del Consiglio Comunale in merito alla costituzione di forme associative tra comuni;

Vista la D.G.C. del 25/05/2016, n. 60 avente per oggetto: " Adesione centrale unica di committenza. Approvazione schema di convenzione e schema di regolamento. Proposta per il Consiglio;

Vista la D.G.C del 16/06/2014, n. 74 avente per oggetto: " Adesione centrale unica di committenza. Approvazione schema di convenzione e schema di regolamento. Precisazioni alla delibera di Giunta del 25/05/2016 n. 60. Proposta per il Consiglio;

### **SI PROPONE**

1. DI esprimere la volontà di svolgere in forma associata ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n° 163 (Codice dei Contratti) e dell'art.30 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267, le procedure relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi, ferma restando la possibilità di acquisire beni e servizi autonomamente attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
2. Di confermare quanto disposto nella citata deliberazione n. 74/2016, dando atto che :

- a. lo schema di Convenzione e lo Schema di Regolamento, di cui alla citata deliberazione, contengono i riferimenti alle norme di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi, che continuano ad avere produzione di effetti, giacché riallocati in seno al subentrato D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto della permanenza della validità dei citati in conformità al D.Lgs. 50/2016;
4. Di aderire alla Centrale Unica di Committenza istituita tra i comuni di Modica, capofila, Scicli, Ispica, Pozzallo, Noto e Augusta.
5. DI approvare lo schema di convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267, come predisposto nella parte narrativa della presente deliberazione;
6. DI approvare l'allegato schema di regolamento.
7. DI stabilire che la convenzione diventerà operativa a tutti gli effetti e gli uffici comunali saranno tenuti a conformarvisi adottando tutte le misure necessarie per la sua piena attuazione, a decorrere dalla data della sottoscrizione, costituendo la presente deliberazione criterio generale in materia di ordinamento degli uffici ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267;
8. DI demandare all'ufficio di Ragioneria per l'istituzione di una specifica voce di spesa "Funzionamento Centrale Unica di Committenza" sul bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione, con imputazione di una somma iniziale di € 2.500,00;
9. DI stabilire che la Centrale Unica di Committenza, istituita mediante l'adozione del presente provvedimento, produca annualmente un rendiconto delle proprie attività evidenziando, in particolare, i tempi di svolgimento delle procedure a lei assegnate ed i risparmi realizzati, oltre a quanto necessario per accertarne la congruità all'indirizzo politico-amministrativo degli enti aderenti e per consentire di operare le opportune variazioni organizzative volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure di gara e degli affidamenti.
10. DI trasmettere copia della presente al Comune di Modica nella funzione di capofila della C.U.C.
11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del DLgs. N. 267/2000.

VERBALE DI SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/06/2016

**Oggetto: Adesione Centrale Unica di Committenza. Approvazione schema di convenzione e schema di Regolamento.**

**Il testo integrale delle dichiarazioni è riportato, in formato audio digitale, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento delle Sedute Consiliari, e conservato nell'archivio dell'Ufficio di Segreteria che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.**

**Presenti n. 15, assenti n. 5 (Misseri, Candiano, Giummarra, Di Grande, Giallongo).**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, invita i consiglieri a trattare il punto di cui in oggetto

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, visti i verbali favorevoli delle Commissioni Bilancio e Finanze e Affari Generali e del Collegio dei Revisori dei Conti, mette ai voti la proposta di cui in oggetto..

**Il Consiglio Comunale**, approva ad unanimità di voti dei 15 Consiglieri presenti e votanti.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, mette ai voti l'immediata esecutività del presente atto.

**Il Consiglio Comunale**, approva ad unanimità di voti dei 15 Consiglieri presenti e votanti.

Verbale fatto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to IEMMOLO MARIA**  
**CONCETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 01-07-2016 al 16-07-2016 con  
n. \_\_\_\_\_ del registro di pubblicazione.

**Il Messo Comunale**

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,  
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 01-07-16 per 15 giorni consecutivi ( art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 18-07-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Lorefice Carmelo

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi  
dal 01-07-2016 al 16-07-2016 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il 28-06-2016 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 29-06-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Lorefice Carmelo